

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario Unico

OGGETTO: Presa d'atto di un periodo di 12 giorni di congedo biennale retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs 26 marzo 2001 n.151 e ss.mm.ii. – Dipendente C.C.R. matr.54690

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che la dipendente a tempo indeterminato matr. 54690, ha presentato istanze in data 07/11/2023 – prot. N. 190150 con la quale ha chiesto di poter fruire del congedo parentale, di cui all'art. 42, del D.Lgs 151 del 26.03.2001, per assistere la propria figlia in condizione di disabilità grave per un periodo di giorni 12 e cioè : 2,4,6,9,11,13,16,18,20,23,25,27 Ottobre 2023 .

VISTO il certificato rilasciato dalla Commissione Medica d'invalidità Civile dell'ASL di Milano del 08/09/2017 relativo al riconoscimento dell'invalidità civile del familiare con handicap in situazione di gravità con revisione prevista per Settembre del 2027, di riconoscimento ai sensi dell'Art. 3 comma 3 della L. n. 104/92, riposti agli atti d'ufficio e non allegato poiché contiene dati sensibili;

ATTESO che l'art. 42 comma 5 del D.Lgs.n.151/2021, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.119 del 18/07/2011 prevede che i dipendenti possono richiedere, per assistenza a familiari con handicap grave, un periodo di congedo continuativo o frazionato che non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa, a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno e salvo che in tal caso sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza;

-che, a norma del predetto art.42, comma 5-ter, “durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo è coperto da contribuzione figurativa” l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 53.687,00 annui per il congedo di durata annuale, giusta Circolare Inps n.11/2023, salvo successive modifiche ed integrazioni;

che, a norma del predetto art. 42, comma 5- quinquies “il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della manutenzione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto”

VERIFICATO che la condizione di grave disabilità della figlia e la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 3 e comma 3 legge n. 104/1992, risultano dal verbale della ASL di Milano, rilasciato l' 08/09/2017 archiviato nel fascicolo personale della dipendente;

che non esistono altri soggetti che hanno priorità di assistenza unica eccezione per il padre che dichiara che non usufruirà dei permessi nello stesso mese;

che il disabile non è ricoverato a tempo pieno in alcuna struttura;

che ai fini della fruizione dei benefici previsti dall'art.42 D.Lgs 151/2001, allo stato, la predetta dipendente ha fruito del permesso per un totale di 680 giorni

RITENUTO di poter accogliere l'istanza della dipendente matr. 54690 e di concedere alla stessa un periodo di congedo retribuito, ai sensi del citato art. 42 D.Lgs n.151/2001, per il

periodo richiesto per un totale di 12 giorni e cioè: 2,4,6,9,11,13,16,18,20,23,25,27 Ottobre 2023

Di precisare, altresì, che nelle ipotesi di frazionamento dei periodi di congedo, tra un periodo e l'altro, la Circolare DFP n.1/2012 precisa che "due frazioni di congedo straordinario intervallate da un periodo di ferie o altro tipo di congedo, debbono comprendere ai fini del calcolo del numero di giorni riconoscibili come congedo straordinario prima o subito dopo le ferie o altri congedi o permessi"

ATTESTATA la regolarità dell'istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

PRENDERE ATTO del istanza della dipendente matr. 54690, acquisita in data 07/11/2023 – prot. N. 190150 tese a fruire del congedo, di cui all'art. 42 del D.Lgs. n°151/2001 e concedere alla stessa il periodo di congedo straordinario retribuito richiesto ovvero per un totale di 12 giorni e cioè: 2,4,6,9,11,13,16,18,20,23,25,27 Ottobre 2023, per prestare assistenza al proprio congiunto (figlia) con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge n.104/1992 giusto verbale rilasciato dalla ASL di Milano rilasciato l' 08 Settembre 2017 archiviato nel fascicolo personale della dipendente;

DARE ATTO che la dipendente a tutt'oggi ha usufruito solo di 680 giorni di congedo retribuito per l'assistenza al congiunto portatore di handicap sulla durata massima di 730 gg. (pari a due anni) come previsto dalla normativa e che il disabile non è ricoverato a tempo pieno in alcuna struttura sanitaria

CORRISPONDERE durante il suddetto periodo, alla dipendente matr. 54690 un'indennità pari all'intero ammontare dell'ultima retribuzione percepita, fino ad un massimo di 53.687,00 (riferimento circolare INPS n°11 del 01.02.2023) annue per il congedo di durata annuale e che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

PRECISARE altresì che durante la fruizione del congedo retribuito non maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto, giusta art.42, comma 5-cinques, del Decreto Legislativo n.151/2021 e che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

NOTIFICARE il dispositivo del presente provvedimento al Dirigente della U.O. di appartenenza e di dare comunicazione all'interessato, nonché all'ufficio Previdenza, all'ufficio Trattamento Economico-Area del Personale e al servizio Rilevazione Presenze del Distretto S.S. Unico n°8 di Taranto;

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.